

APPUNTAMENTI DA VIVERE INSIEME

GIORNATE FAI BELLO DA SCOPRIRE

SABATO 23 E DOMENICA 24 VISITE INSOLITE IN CITTÀ E FUORI

ELISABETTA FEA

Le Giornate Fai di Primavera, quest'anno **sabato 23 e domenica 24**, consentono di riscoprire le bellezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche dell'Italia, nonché gli intrecci che ne hanno tessuto la storia. Giunta all'edizione 27, la manifestazione del Fondo Ambiente Italiano, si è trasformata in una grande festa mobile che prevede visite a contributo libero in palazzi, giardini e siti (per lo più dalle 10 alle 18), solitamente chiusi al pubblico, raccogliendo fondi per conservarne o recuperarne le vestigia. Nei luoghi di visita ci si potrà iscrivere direttamente al Fai. Novità di quest'anno è il progetto "Ponte tra culture" che vuole raccontare le diverse influenze culturali straniere disseminate nel nostro paese.

Le proposte

Come di consueto Torino offre diverse opzioni di visita a cominciare dalla Chiesa di Santa Chiara (via delle Orfane 15) il cui aspetto attuale risale al 1742, quando fu riedificata dall'architetto Bernardo Vittone. Saranno aperti anche la Palazzina Marone Cinzano (via Fanti 17), oggi sede del Centro Congressi dell'Unione Industriale, che coniuga il gusto tardorinascimentale e barocco italiano con spunti di gusto francese, il Mastio della Cittadella (con ingresso in c.so Galileo Ferraris), unica parte superstite dell'imponente fortezza disegnata nel 1564 da Francesco Paciotto per Emanuele Filiberto (con animazioni di carattere storico) e il Complesso Monumentale di S. Filippo Neri (via Maria Vittoria 5 - domenica aperto solo al pomeriggio). Quest'ultimo comprende la

Chiesa vera e propria iniziata su progetto del Guarini e affidata poi a Juvarra, l'Oratorio e il sottostante Sepolcreto. Di particolare interesse, infine, la Passeggiata del Re, tra i luoghi simbolo della dinastia sabauda: le visite partiranno da Palazzo Chiabrese, con la sala degli arazzi e il corridoio dell'Alfieri per passare a Palazzo Reale, con il salone delle guardie svizzere, la sala del trono, il gabinetto cinese e il medagliere; l'itinerario si conclude con l'Armeria e poi con la Biblioteca Reale.

Oltre Torino

Diverse aperture sono previste anche a Rivoli (con ultimo ingresso alle 16,30): dalla Chiesa di Santa Croce (via S. Croce 14), alla Casa del Conte Verde (via Piol 8), dal Ninfeo del Castello (via Borghezio 21) alla Collegiata di Santa Maria della Stella (via al Castello 33/B). A Reano si potrà visitare il Museo della Cappella della Pietà (via Maria Vittoria 45) che espone alcuni capolavori della scuola del Bronzino. Ma le proposte fuori porta sono davvero tante, a cominciare dal Canavese con il Castello e parco di Masino (a Caravino - ultimo ingresso ore 17) e il Battistero di S. Giovanni a Settimo Vittone. A Pont Canavese invece: la Chiesa di S. Maria di Doblazio, il Museo della Plastica (via Marconi 30) e la Centrale Idroelettrica. "Devozione e assistenza tra XVI e XX secolo a sud di Torino" è infine il tema che lega gli itinerari nelle chiese di Carignano, Vinovo, Carmagnola, Pancalieri, Piobesi t.se, Villastellone, Virle e Castagnole Piemonte. —

© BURNING WOODS/ISTOCK/REUTERS

Per sostenere l'iniziativa, oltre alle offerte libere e all'iscrizione al Fai, c'è l'sms 45584 fino al 31 marzo. Info www.giornatefai.it o 02/467615 399

